

Marina Dorica punta ai mille transiti Video-promo per attirare altre barche

Il direttore Zuccaro: «Servizi all'altezza e cento posti per chi è di passaggio. Possiamo farcela»

Nel 2016 le toccate di imbarcazioni erano state 450, salite a 700 nel giro di due anni

IL PORTICCIOLA

ANCONA Obiettivo mille transiti. Con l'inizio dell'estate si apre la stagione clou di Marina Dorica, nel corso della quale alle barche di stanza al porto turistico si aggiungono i natanti che decidono di sostare qualche giorno ad Ancona durante le loro crociere in Adriatico e nel Mediterraneo. Nel 2016 erano state 450 le imbarcazioni di passaggio, che nel 2018 sono diventate 700. Si può pensare in grande, visto che in due anni c'è stato un incremento di oltre il 50%.

L'esempio della Croazia

«In Croazia ci sono porti anche più piccoli del nostro che raggiungono i 3 mila transiti l'anno – fa sapere il direttore Leonardo Zuccaro -. Ovviamente noi non siamo la Croazia, ma si può tranquillamente pensare di arrivare alle mille toccate. I cento posti barca che siamo tenuti a mettere a disposizione di chi è di passaggio ce lo consentirebbero». A tale scopo è stato realizzato un video promozionale che sarà a breve visibile sulla pagina Facebook di Marina Dorica. «Nel promo – spiega Zuccaro - mettiamo in evidenza tutti i servizi che offre il porto turistico, le bellezze della zona, a partire dalla baia di Portonovo, ed il fatto che ci troviamo a sole 65 miglia dalle coste croate. Del resto sono le principali ragioni per cui i diportisti decidono di fermarsi qui». A fare tappa a Marina Dorica è infatti soprattutto gente del

nord Italia, che scende lungo la costa e si ferma ad Ancona (in media due giorni) prima della traversata per la Croazia o di proseguire fino alla Puglia. Ma di fuori regione è anche il 30% di coloro che scelgono Ancona come home port. «Anche in questo caso la gran parte arriva dalle regioni settentrionali – rivela Zuccaro -, ma ci sono diversi stranieri che affittano il posto barca per un anno e in qualche caso hanno persino acquistato il diritto di ormeggio. Abbiamo inglesi, francesi, tedeschi e quest'anno pure un peruviano». Sono ormai alcuni anni che i 1.320 posti in acqua fissi di Marina Dorica sono tutti occupati, segno che la crisi del 2010-2012 è alle spalle. Tuttavia, almeno per ora, non ci sono progetti di ampliamento dei pontili.

Struttura ricettiva

Il Cda sta invece valutando la realizzazione di una serie di opere che aumenterebbero i servizi offerti ai diportisti, tra cui una struttura ricettiva destinata ai team delle regate. Intanto, però, si lavora per rendere il porto sempre più attrattivo tramite eventi sportivi e culturali. Le regate proseguono oggi e domani con il Trofeo Riccardo Steconi, la Middle Adriatic Offshore Cup (27-30 giugno) e la Regata per la Vita (21 luglio), per poi riprendere a settembre. Pausa riempita con una serie di spettacoli aperti a tutta la cittadinanza. «Marina Dorica è un pezzo di Ancona – dice Zuccaro -. I cittadini devono essere i primi fruitori. Per questo cerchiamo di attirarli tenendo sempre alto il livello delle iniziative».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto turistico di Marina Dorica ha 1.320 posti barca fissi

